

Istanza d'Arengo

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti  
Al Consiglio Grande e Generale

\*\*\* \*\*

### ISTANZA D'ARENGO

#### **Accordo di cooperazione contro le doppie imposizioni con la Repubblica Italiana**

Gli imprenditori della Repubblica di San Marino lanciano un appello affinché tutta la politica si unisca in una azione comune per addivenire al più presto all'accordo di collaborazione e scambio di informazioni con la Repubblica Italiana.

Il nostro paese e le nostre imprese non sono più in grado di sopportare il peso della collocazione in black list che rischia di farci precipitare in una spirale negativa irrecuperabile.

Gli imprenditori si appellano a tutte le forze politiche affinché considerino la lotta alla criminalità organizzata una priorità da affrontare con tutte le nostre energie attraverso ulteriori decise azioni.

San Marino ha aderito agli standard internazionali Ocse sullo scambio di informazione per questa ragione la nostra azione internazionale deve tornare ad essere esempio positivo prima per noi e poi per gli altri Paesi rilanciando così i tradizionali rapporti di amicizia e buon vicinato in particolare con l'Italia.

Si chiede pertanto di rafforzare l'azione diplomatica attraverso l'istituzione di una Commissione Consigliare per i rapporti con l'Italia nella quale inserire anche i rappresentanti delle Associazioni Economiche e Sindacali maggiormente rappresentative dell'economia sammarinese.

I sottoscritti chiedono quindi all'Ecc.ma Reggenza e al Consiglio Grande e Generale di varare una legge avente per oggetto l'istituzione della sopra descritta Commissione Consigliare.

Istanza d'Arengo

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti  
Al Consiglio Grande e Generale

\*\*\* \*\*

### ISTANZA D'ARENZO

#### **Introduzione del sistema IVA nella Repubblica di San Marino.**

Con la presente istanza si chiede l'approvazione di una legge che preveda l'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto nell'ordinamento sammarinese. Nella sostanza si chiede l'adozione di un sistema IVA analogo a quello vigente in Italia e negli altri stati europei.

La richiesta si basa sui vantaggi che deriverebbero dall'introduzione del sistema IVA comunitario a San Marino.

In primo luogo si attuerebbe un decisivo passo nella direzione dell'allineamento normativo agli standard comunitari, che nell'ambito di opportuni accordi con l'Italia favorirebbe e semplificherebbe gli scambi commerciali e la loro trasparenza. In secondo luogo il regime IVA aumenterebbe le entrate del bilancio dello stato. Del resto è noto che negli stati occidentali le imposte indirette determinano il 70-80% delle entrate dello stato.

Infine si tratterebbe di una imposta equa perché, colpendo i consumi, si conforma perfettamente al principio dell'adattamento dell'imposta alla capacità contributiva.

I sottoscritti chiedono quindi all'Ecc.ma Reggenza e al Consiglio Grande e Generale di varare una legge avente per oggetto l'introduzione nell'ordinamento sammarinese del sistema IVA vigente in ambito comunitario.

San Marino, 22 marzo 2011

Istanza d'Arengo

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti  
Al Consiglio Grande e Generale

\*\*\* \*\*

### ISTANZA D'ARENGO

#### **Parco scientifico e tecnologico**

Il Parco Scientifico Tecnologico può rappresentare un importante motore per lo sviluppo dell'economia sammarinese e in generale del paese. Esso rappresenterebbe una finestra aperta sul mondo, sulle competenze e l'innovazione che sono elementi essenziali per lo sviluppo di tutte le imprese.

Le Regioni Emilia Romagna e Marche hanno espresso la loro volontà di condividere tale iniziativa, proponendo un percorso di sviluppo delle rispettive vocazioni economiche che potrebbe anche consentire di concorrere all'assegnazione di fondi comunitari per lo sviluppo regionale.

L'iniziativa potrebbe inoltre favorire la crescita del comparto del turismo e del commercio attraverso la realizzazione di un parco di edutainment che rappresenta una proiezione coerente delle opportunità offerte dalla realizzazione del progetto.

I sottoscritti chiedono quindi all'Ecc.ma Reggenza e al Consiglio Grande e Generale di deliberare a favore dell'iniziativa e di rendere operativo un gruppo di lavoro per definire quanto necessario per la realizzazione del Parco Scientifico e Tecnologico in collaborazione con le Regioni Emilia Romagna e Marche le quali potranno partecipare all'assegnazione dei fondi comunitari.

San Marino, 22 marzo 2011

Istanza d'Arengo

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti  
Al Consiglio Grande e Generale

\*\*\* \*\*

### ISTANZA D'ARENGO

#### **Rapporti con Unione Europea**

Con la presente istanza si chiede l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente per l'Europa composta da funzionari pubblici e privati, in attesa della decisione sull'adesione o meno all'Unione Europea, che si occupi della risoluzione di tutti quei problemi che quotidianamente le imprese ed il Paese in generale devono affrontare nelle relazioni con la stessa Unione Europea. Rappresentanti del gruppo di lavoro dovranno inoltre far parte del Comitato di Cooperazione per analizzare e migliorare l'interscambio commerciale ed implementare i diversi temi sanciti dall'accordo del 1992.

Del gruppo di lavoro dovrebbero far parte gli attuali funzionari pubblici già dedicati alle relazioni con l'Europa e che hanno maturato adeguate professionalità ed esperienze specifiche.

Il gruppo di lavoro dovrà agire in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria, le OOSS e le forze politiche in un apposito comitato di lavoro e consultazione.

I rapporti con l'Unione Europea sono essenziali. Attualmente tali funzioni non sono ben strutturate come si evince dal "Rapporto finale del gruppo tecnico per la valutazione di nuove modalità di integrazione con l'Unione Europea" presentato in Consiglio Grande e Generale.

Un primo obiettivo attiene alla verifica di un eventuale aggiornamento dell'accordo di Unione Doganale del 1992 alla luce delle esperienze maturate e dell'evoluzione che in questi anni hanno subito i rapporti internazionali.

In questo ambito andrebbe prevista l'istituzione di una dogana comunitaria gestita direttamente da San Marino, l'introduzione della certificazione comunitaria AEO (sistema di certificazione per la semplificazione delle procedure doganali) in vigore dal prossimo anno e superamento delle procedure doganali negli scambi comunitari,

I sottoscritti chiedono quindi all'Ecc.ma Reggenza e al Consiglio Grande e Generale di istituire il Gruppo di lavoro per i rapporti con l'Unione Europea e la gestione del Comitato di Cooperazione.

San Marino, 22 marzo 2011

## Istanza d'Arengo

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti  
Al Consiglio Grande e Generale

\*\*\* \*\*

### ISTANZA D'ARENGO

#### **Sistema di vigilanza e controllo delle persone giuridiche e delle persone fisiche**

Appare evidente, anche per dichiarazioni rese in Consiglio Grande e Generale, che vi sono seri dubbi verso possibili infiltrazioni malavitose nella Repubblica di San Marino.

Essendo chiaro che le imprese sane non potranno mai coesistere con la malavita, si chiede siano potenziati i sistemi controllo e di vigilanza anche a livello di dotazione organica, dando agli enti preposti piena autonomia di azione e soprattutto coordinando le loro singole attività.

Tali enti dovrebbero inoltre fornire periodicamente al Consiglio Grande e Generale in seduta pubblica dati aggregati e riferimenti statistici sull'attività svolta in apposita audizione analogamente a quanto avviene in altri stati.

Il potenziamento delle attività di contrasto dovrebbe avvenire anche attraverso percorsi di formazione del personale e con specifiche collaborazioni con autorità estere.

Si chiede quindi che tramite LL.EE. il Consiglio e il Governo della Repubblica assumano tale impegno e provvedano all'adozione di tutti i provvedimenti legislativi ed amministrativi conseguenti.

San Marino, 22 marzo 2011

## Istanza d'Arengo

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti  
Al Consiglio Grande e Generale

\*\*\* \*\*

### ISTANZA D'ARENGO

#### **Legge sulla trasparenza delle iscrizioni alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro**

Con la presente istanza si chiede siano rese trasparenti e conoscibili da tutti le iscrizioni alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dei Datori di lavoro.

La presente istanza è motivata dal fatto che in presenza di diverse organizzazioni sindacali dei lavoratori nascono contenziosi in merito all'attribuzione dei diritti sindacali (permessi sindacali, assemblee, ecc.) alle singole organizzazioni che si contendono fra loro il monteore contrattualmente previsto. Non conoscendo il numero degli iscritti le imprese non sono in grado di distribuire tali diritti secondo il principio di proporzionalità stabilito dal magistrato del lavoro in diverse sentenze.

Situazione che crea grave disagio sia sotto il profilo organizzativo, sia sotto il profilo sindacale.

Si chiede pertanto che l'elenco degli iscritti alle varie organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro sia pubblico e liberamente consultabile, anche sui siti web istituzionali dei sindacati, con periodica trasmissione all'ufficio del lavoro.

La pubblicità di questi atti rappresenta poi un atto di coerenza rispetto all'azione che il Paese da tempo ha avviato verso gli Organismi Internazionali.

I sottoscritti chiedono quindi all'Ecc.ma Reggenza e al Consiglio Grande e Generale di dichiarare la pubblicità delle iscrizioni a tutte le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dei Datori di lavoro.

San Marino, 22 marzo 2011

Istanza d'Arengo

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti  
Al Consiglio Grande e Generale

\*\*\* \*\*

### ISTANZA D'ARENGO

#### **Agenzia per il Lavoro**

Con la presente istanza si chiede una riforma del mercato del lavoro ed in particolare dell'attuale sistema del collocamento pubblico e del funzionamento della commissione per il lavoro, istituti disciplinati da regole superate, informate ad un vetusto concetto di burocrazia, inadeguate alle esigenze e che sono state ormai abbandonate da tempo da gran parte dei paesi industrializzati.

Il collocamento così com'è attualmente disciplinato e strutturato fornisce alle imprese una risposta generica che non riesce quasi mai a soddisfare le autentiche necessità del datore di lavoro e quindi non è più in grado di coniugare la domanda e l'offerta di lavoro. D'altro lato non trovano soddisfazione nell'attuale sistema di collocamento le professionalità e soprattutto i giovani che si sono formati in realtà libere attente al merito e alle capacità e non all'appartenenza.

Si chiede quindi un intervento legislativo che trasformi l'attuale collocamento in una Agenzia per il Lavoro che, pur mantenendo la caratteristica di funzione pubblica, possa correlarsi con l'impresa, conoscerla e rendersi conto delle sue reali necessità, ed agisca direttamente senza l'ausilio della commissione per il lavoro, espressione di controllo politico sui rapporti di lavoro che non ha più ragion d'essere.

L'Agenzia per il lavoro deve essere snella ed efficiente, fornire risposte adeguate in tempi rapidi ed avere una struttura organizzativa in grado di promuovere attività formativa sia pubblica che privata in modo tale da adeguare l'offerta di lavoro alle specifiche esigenze delle imprese.

L'attività deve essere improntata alla trasparenza e tutte le domande e offerte di lavoro devono essere consultabili via web con l'esatto profilo professionale del candidato e la sua condizione (mobilità, disoccupazione, primo impiego ecc.). Le imprese potranno finalmente svolgere direttamente o tramite soggetti specializzati l'attività di ricerca e selezione del personale.

Si propone di prevedere inoltre precise incompatibilità fra i diversi ruoli e funzioni dell'agenzia con l'attività politica e le cariche istituzionali elettive.

I sottoscritti chiedono quindi all'Ecc.ma Reggenza e al Consiglio Grande e Generale di varare una legge avente per oggetto la riforma della funzione del collocamento nel senso sopra descritto.

San Marino, 22 marzo 2011